

RASSEGNA STAMPA GIOVEDÌ 28 MARZO 2024

isontina
VOCE

SETTIMANALE DELL'ARCIDIOCESI DI GORIZIA

Data: 28/03/2024
Pagina: 19

Ripetuto successo per la manifestazione a Turriaco

Piazza gremita per il tiro a l'ou

Elisa Baldo

Una mattina fresca e soleggiata ha fatto da cornice alla giornata della Domenica delle Palme. La celebrazione religiosa presieduta dal parroco don Francesco Maria Fragiaco, è iniziata in piazza con una breve processione e la benedizione dell'ulivo, preparato in maniera precisa e puntuale da alcuni

volontari. A conclusione della celebrazione religiosa, come tradizione, su piazza Libertà si è svolta la Gara di tiro a l'ou per grandi e piccini, momento dal gusto antico che coinvolge sempre un

notevole pubblico. La piazza gremita ha visto la partecipazione di un centinaio di pretendenti: per i bambini erano in palio uova di Pasqua, mentre per gli adulti un buon salame. La kermesse,

organizzata dal Circolo culturale e ricreativo don Eugenio Brandl APS, è patrocinata dall'Amministrazione Comunale e dalla **Cassa Rurale FVG**. Sette sono state le postazioni dedicate ai bambini, dai più piccoli ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, una per i numerosi adulti intervenuti dal paese,

ma anche dalle comunità limitrofe. A portarsi a casa il salame è stato il signor Dennis Fabrizio, mentre i campioni dei campioni presenti non hanno centrato l'uovo, quindi il salame è stato estratto a sorte e l'ha

conquistato Andrea Barbieri di Turriaco. Tra i bambini solo la scuola secondaria di primo grado è riuscita a conquistare l'uovo, e la vincitrice è stata Martina Pupi. La "Gara del tiro a l'ou" richiama le gare di un tempo, quelle che si svolgevano anche tra i folador de Fonda, quelle in cui ci si sfidava per vincere davvero un uovo, ma non di cioccolato, un uovo tradizionale, di gallina, da mangiare non appena il soldino si era conficcato in esso! Oggi i premi sono, appunto altri: salami per gli adulti e uova di cioccolato per i bambini, ma la partecipazione alla gara è sempre molto sentita. Le uova, che un tempo venivano pitturate solo con elementi naturali, per l'occasione sono state decorate dai bambini della Scuola dell'Infanzia che da anni collabora con piacere a quest'iniziativa.